

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

Università IUAV di VENEZIA

Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri
Cod SUA: 1598918



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione: Il parere positivo del Comitato regionale di Coordinamento delle Università del Veneto è stato espresso in data 07/12/2023 come da Documento allegato in SUA e scaricabile in formato PDF.

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento presentato è coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione. Sono incluse analisi su corsi del panorama italiano che però sono parziali, non tenendo conto di altri LM nella stessa classe o di classe simile in Regioni limitrofe ed altri che, sia pure in regioni non limitrofe, sono esempi importanti da tenere in conto per un CdS da istituire vista la loro lunga esperienza. Inoltre le informazioni su altri corsi (es UniGenova) sono da affinare poiché non completamente rispondenti alle specificità di tali corsi. E' presente un'analisi degli sbocchi occupazionali e sono considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, ma essi sono asincroni con la presente attivazione poiché datati al 2018 e 2019.

Documentazione: non completa

Raccomandazione/i: Necessario inserire analisi e valutazioni comparative con tutti i corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe strettamente rispondenti a tali corsi. Da questa approfondita analisi e comparazione deve evincersi in maniera chiara e netta la motivazione dell'attivazione del corso in esame. Si raccomanda di utilizzare studi di settore sincroni con la proposta.

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La consultazione delle parti è insoddisfacente. La prima ragione è che una parte di essa si è svolta in 3 colloqui bilaterali che non hanno quindi consentito scambio di riflessioni aperto tra più portatori di interesse. Inoltre il secondo incontro, stavolta con un numero congruo di partecipanti (svoltosi il 10 novembre 2023) rappresentanti di produzione, servizi e professioni è documentato con un testo nel documento di progettazione e SUA da cui si evince che le parti esprimono

apprezzamento ed interesse ma non danno un impulso e non sono propositive. Si lamenta che i verbali non siano consultabili.

Documentazione: non completa

Raccomandazione/i: I portatori di interesse devono dare un apporto che abbia ricadute effettive sulla progettazione del CdS, non devono limitarsi ad apprezzare e/o essere interessati. Si ricorda che ogni documento deve essere consultabile per ogni attore della valutazione.

I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il NdV ha formulato un giudizio positivo. Comunque si prende atto che tra le fonti documentali esaminate dal NdV per formulare il suo giudizio sul Corso in esame (LM 23 R) si elenca la SUA del CdS LM 4 (Architettura). Inoltre nel documento i quattro CdS esaminati presentano una formulazione del giudizio finale del tutto identica.

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo: OC1: Rispetto ai corsi di laurea in ingegneria civile, curriculum infrastrutture/trasporti di Milano, Padova, Bologna e Trieste, il corso LM_23 di IUAV presenta alcune significative differenze sia da un punto di vista contenutistico, sia da un punto di vista linguistico, come dettagliato di seguito. Da un punto di vista contenutistico, la LM23 ha un approccio più ampio, non trattando solo dei trasporti e delle infrastrutture che li caratterizzano (argomenti nondimeno presenti nell'offerta formativa), ma della mobilità più in generale, comprese le esternalità negative che questa può generare e le misure e le politiche per consentirne la riduzione. Fatte salve le caratteristiche della LM23 di IUAV (che si trovano nella descrizione della SUA, a cui si rimanda), le differenze caso per caso illustrano in dettaglio questa affermazione. Il focus del Politecnico di Milano è sulla progettazione, realizzazione e gestione di strade, ferrovie, porti, aeroporti, mentre quello di Padova riguarda maggiormente gli aspetti operativi e di progettazione infrastrutturale. La LM23 dell'Università di Bologna si concentra su infrastrutture viarie e trasporti (quindi con focus sull'infrastruttura terrestre). Nella LM23 dell'Università di Trieste, oltre agli aspetti legati alla progettazione e costruzione delle infrastrutture, vengono approfonditi aspetti legati alla logistica. Nel corso IUAV, il focus è sulle aree costiere e sulle complesse interazioni che si creano al suo interno. In quanto tale, sono coinvolte discipline quali la pianificazione territoriale, l'inserimento delle opere nel contesto territoriale/ambientale, coerentemente con la natura dell'Università. Inoltre, il corso di studi, a differenza degli altri sopra citati, è caratterizzato dalla presenza di laboratori integrati e interdisciplinari (quattro in totale, uno per semestre – si veda oltre), che sono caratteristici della didattica progettuale di IUAV. Da segnalare infine che la LM23 di Trento non presenta indirizzi/curricula riferibili a mobilità e trasporti. Contenutisticamente, occorre rilevare anche che nessuna delle LM presenta un'analoga offerta formativa basata su laboratori integrati tra più discipline (di cui una sempre riferibile all'area trasporti/mobilità) nel corso di tutti e 4 i semestri di durata del CdS. Da un punto di vista linguistico, il corso di laurea IUAV è interamente in inglese (mentre quelli delle Università di Padova e Bologna sono in italiano e quelli di Milano e Trieste sono in lingua mista). Si rivolge quindi a un bacino di utenza complementare. È in inglese la LM26 dell'Università di Genova, che però si occupa di tematiche differenti ("SAFETY ENGINEERING FOR TRANSPORT, LOGISTICS AND PRODUCTION"). OC1.2: Si conferma in questa sede che, oltre alla connessione con i percorsi formativi presenti in altri atenei italiani, è intenzione di IUAV completare la filiera attivando un percorso di laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale (L7). Inoltre, bisogna tenere presente che il corso, essendo erogato in lingua inglese, è aperto ad un bacino studentesco internazionale: il corso si costituisce come il completamento di una formazione di un percorso di studi ingegneristici sulle tematiche

della mobilità sostenibile in ambienti costieri, che trova in luav, a Venezia e nell'ambiente lagunare, un ideale laboratorio di sperimentazione didattica. OC1.3: Gli studi di settore presentati risalgono al massimo al 2018 (ma alcuni di essi sono del 2021) e hanno un carattere internazionale. Vengono effettuati a seconda della necessità e della condizione contingente. Per questo motivo riteniamo che estendere le valutazioni di qualche anno (5 al massimo) e riferirle all'oggi non modifichi il quadro d'insieme, specie se si considera che vengono descritte dinamiche con orizzonte temporale di decenni, con scenari che vanno al 2050 e oltre su scala internazionale (globale). Tuttalpiù, essi possono essere affiancati da studi a carattere regionale, come il "Libro bianco sulle priorità infrastrutturali del Veneto" (Unioncamere Veneto, 2023), in cui vengono declinati a scala regionale gli aspetti evidenziati negli studi di settore a scala globale. Nel libro bianco del Veneto si evidenzia la necessità di nuove infrastrutture e al contempo di un'apertura maggiore verso il digitale e l'ottimizzazione delle risorse esistenti; altro aspetto fondamentale è quello energetico. Tutte queste tematiche vengono affrontate all'interno del CdS da specifici corsi teorici e laboratoriali, che offrono un taglio legato alla mobilità e che permettono allo studente e alla studentessa di acquisire conoscenze teoriche e competenze pratiche per affrontarle in maniera efficace. OC1.4: Le interlocuzioni con gli stakeholder non si sono limitate alla fase di presentazione del corso. Esse sono iniziate in parallelo con la formulazione della prima proposta e sono poi proseguite per l'intero periodo di definizione del corso di laurea, fino al raggiungimento della versione finale oggetto di valutazione. In allegato, viene riportato un documento di sintesi con i principali stakeholder consultati, la data e il luogo dell'incontro, nonché i principali aspetti emersi durante la consultazione. Come si può vedere, l'elenco include alcuni dei principali attori legati alla mobilità a livello locale e nazionale (tra cui, a mero titolo esemplificativo, Save, Autostrade per l'Italia, autorità portuale di Venezia e di Trieste, Autostrada del Brennero, Quadrante Europa, assessore ai trasporti della Regione Veneto). In sintesi, durante tali colloqui, si è discusso della natura del corso di laurea e dell'articolazione dei singoli insegnamenti, nonché come essi possano concorrere al raggiungimento dell'obiettivo formativo generale. I colloqui hanno aiutato a definire il quadro d'insieme, in particolare per quanto riguarda i laboratori integrati e le discipline che li compongono. Da notare, infatti, che i 4 laboratori riguardano: a) costruzione/manutenzione di grandi infrastrutture, b) inserimento delle opere infrastrutturali nel contesto territoriale; c) trasporto merci (con focus sulle operazioni portuali e sul sistema di deposito e distribuzione terrestre); d) trasporto passeggeri (con focus su digitalizzazione, energia e politiche dei trasporti. È immediato confrontare tale quadro con gli attori consultati e verificare la piena coerenza dell'offerta formativa che ne deriva. Inoltre, i diversi momenti di confronto con gli interlocutori avvenuti dopo la prima stesura del progetto formativo (da aprile 2024 in poi) hanno consentito una maggiore definizione degli obiettivi formativi qualificanti dei corsi affini e integrativi e di tutte le attività a libera scelta dello studente inserite successivamente nel Manifesto degli Studi. Anche l'attività di tirocinio e gli stage aziendali sono stati oggetto di confronto e dialogo con i diversi stakeholder e portatori di interesse, vista la loro ampia disponibilità a creare dei percorsi qualificanti, in accordo con luav, tali da assicurare agli studenti una prima esperienza di lavoro e di formazione professionale già durante il loro percorso magistrale. OC1.5 Il Verbale del colloquio intercorso con le parti interessate in data 10/11/2023 è in allegato della Sua-Cds - Sezione A - Quadro A1.b e nella sezione Documentazione Ateneo controdeduzioni Ateneo.

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie sia pure ritenendole appena sufficienti e non brillanti. Si rimarca infatti che tali controdeduzioni contemplano azioni istituende e non chiare e definite; inoltre le analisi e valutazioni comparative con i corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe permangono deboli. Nei documenti che si presentano per l'accreditamento di un istituendo CdS deve essere delineato e netto un progetto basato su oggettivazioni, e non su opinioni degli estensori; si eviti quindi in futuro l'uso di locuzioni come "Per questo motivo riteniamo". In merito agli incontri con le parti di cui in controdeduzione si fornisce un "resoconto", si rimarca che esso rimane al livello di mera narrazione da cui non si evince in alcun modo il ruolo attivo delle parti e come esse abbiano avuto una ricaduta sulla progettazione del CdS. Nella controdeduzione si fa riferimento ad un verbale allegato alla SUA inerente un incontro "virtuale" tenuto il 10 novembre 2023 di cui è consultabile il PDF, ci si chiede quindi come mai degli altri 11 incontri oltre a quello del 10 novembre elencati nel "resoconto" che vanno da ottobre 2023 ad aprile 2024 non ci siano testimonianze documentali. Tali carenze collidono con quanto previsto da una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e ogni incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili e dai quali si deve evincere chi dice cosa. Permane infine il dubbio inerente il fatto che presso lo IUAV non esiste un percorso di laurea per il quale la LM 23 proposta sia la naturale prosecuzione e che in controdeduzione esso sia risolto

presentando delle “intenzioni” e non un progetto di sviluppo netto e lucido.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Necessario inserire analisi e valutazioni comparative con tutti i corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe strettamente rispondenti a tali corsi. Da questa approfondita analisi e comparazione deve evincersi in maniera chiara e netta la motivazione dell'attivazione del corso in esame. Si raccomanda di utilizzare studi di settore sincroni con la proposta. I portatori di interesse devono dare un apporto che abbia ricadute effettive sulla progettazione del CdS, non devono limitarsi ad apprezzare e/o essere interessati. Ogni documento deve essere consultabile per ogni attore della valutazione. Ogni documento (compresa la relazione del NdV) dovrebbe essere redatto e riletto con attenzione per evitare errori che possano gettare ombra sul l'intero contenuto

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il progetto culturale e professionale del Corso è sufficientemente coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati e con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi, mentre non è possibile evincere l'apporto delle parti. Le motivazioni comunque rimangono opache a causa della parzialità ed imprecisione di informazioni su corsi della stessa classe di laurea o di classe simile in Atenei della Regione o Regioni limitrofe.

Raccomandazione/i: E' necessario fornire informazioni e comparazioni tra il CdS in esame e corsi di classe simile già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo è sufficientemente chiaro e coerente con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate anche in termini di percorsi flessibili.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi sono sufficientemente definiti e coerenti con i profili culturali e professionali

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata*

in rapporto alla documentazione disponibile): Le prove di verifica sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso

Controdeduzioni dell'Ateneo: I confronti con gli altri atenei sono stati forniti in dettaglio in OC1. Da tale quadro, emerge con chiarezza la complementarietà del corso di laurea rispetto a quelli forniti dagli atenei della regione o delle regioni limitrofe. I codici indicati sono il compromesso tra la rigidità imposta dalla tassonomia ISTAT e le nuove competenze richieste da chi opera nel settore dei trasporti. Queste professioni sono, e ancor più diventeranno, fluide e non possono essere incasellate in voci diverse da quelle indicate. La differenza è piuttosto di natura qualitativa, aspetto di cui i codici ISTAT non possono tener conto, per il rischio di proliferazione delle sotto-voci che ne deriverebbe. A mero titolo esemplificativo nel settore merci, un terminalista o un analista che opera nel campo della logistica rappresentano un possibile sbocco professionale, ancor più in seguito ai processi di digitalizzazione e automazione in corso. O ancora, un analista in grado di controllare i collegamenti tra infrastrutture di trasporto e veicoli rappresenta una figura professionale imprescindibile considerata l'evoluzione tecnologica dei veicoli e delle infrastrutture nel quadro della CCAM (Cooperative, connected and automated mobility). Tuttavia, le figure professionali di cui sopra, che pure rappresentano degli sbocchi lavorativi potenziali non possono essere inquadrati in nessun altro campo ISTAT se non in quello dell'ingegnere. Può essere aggiunta la voce Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura - (2.6.2.3.1). Si segnala tuttavia che i codici forniti sono del tutto coerenti (sia per numerosità che qualitativamente) con quelli di altre lauree magistrali (ad es., LM23 del Politecnico di Torino, LM26 dell'Università di Genova).

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono sufficienti ma non brillanti. Le motivazioni comunque rimangono opache a causa della parzialità di informazioni ed imprecisione su corsi della stessa classe di laurea o di classe simile in Atenei della Regione o Regioni limitrofe

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Requisiti descritti genericamente e si rimanda al Regolamento ancora da pubblicizzare.

Non sono descritte le modalità di verifica dei requisiti né si evince il modo in cui l'inglese debba essere accertato. Inoltre alcuni requisiti sono meno rigorosi di quelli di analoghe LM23.

Raccomandazione/i: Approfondire e puntualizzare le informazioni sui requisiti allineandoli a quelli di analoghe LM 23

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS presenta attività di Ateneo ma indica anche attività proprie.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sono previsti a livello di Ateneo percorsi ed iniziative di supporto per favorire la

partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Alta l'attenzione verso studenti con disabilità che viene declinata con diverse iniziative. Tra le iniziative per studenti con particolari necessità si segnala come estremamente positiva quella per le/gli studenti che hanno avviato un percorso di transizione di genere, su loro richiesta, l'ateneo prevede l'acquisizione di una "identità alias" con il nome di elezione, al fine di evitare che il contrasto tra nome anagrafico e aspetto esteriore possa essere fonte di disagio e di difficoltà nelle relazioni interpersonali. Non sono presenti iniziative proprie del CdS.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli

anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS presenta iniziative di Ateneo in ambito d'internazionalizzazione a cui fare riferimento ma non ne presenta di proprie.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Il numero di crediti richiesti e legati alla L7 è inferiore a quello di Padova, ma è comparabile a quello della LM 26 di Genova: "possesso di almeno 36 CFU, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative di base delle Lauree delle Classi di Ingegneria L-7, L-8, L-9". Inoltre, a Bologna, per la LM_23, dove il numero di CFU richiesti è formalmente maggiore, è posta la seguente condizione: "Nel caso di studenti che non possiedono i requisiti sopra indicati [n° di crediti], l'ammissione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile è subordinata alla specifica valutazione della adeguatezza della carriera di studi universitari del richiedente da parte del Consiglio di Corso di Studio.", che rende comparabile la condizione a quella proposta. Analogamente, per la LM23 dell'Università di Padova, nel regolamento didattico è presente la seguente condizione: "Per i laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, si può prevedere un diverso iniziale percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione." I requisiti linguistici costituiscono requisito di ammissione: è richiesto il possesso di una certificazione linguistica livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) Il direttore di dipartimento nomina una o più commissioni giudicatrici incaricate di valutare: a) l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea magistrale in Mobilità sostenibili e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri; b) la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Estremamente positiva l'attenzione verso le/gli studenti che abbiano avviato un percorso di transizione di genere. In merito ai requisiti di accesso è necessario approfondire delle informazioni scarse che rimandano ad un Regolamento ancora da pubblicizzare. Non sono descritte le modalità di verifica dei requisiti né si evince il modo in cui l'inglese debba essere accertato. Inoltre alcuni requisiti sono meno rigorosi di quelli di analoghe LM23.

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza. Sono elencati infatti 6 docenti di riferimento di cui: n. 4 Professori a tempo indeterminato (2 PO e 2 PA) e n. 2 Ricercatori. Si constata il soddisfacimento del 50% della docenza di riferimento afferente a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): quesito non pertinente

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel documento di progettazione si elencano i servizi di Ateneo ma non se approfondisce l'effettiva disponibilità per l'istituendo CdS collegandola alla numerosità di studenti prevista. Nessuna informazione sui PTA.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?
L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non pertinente

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Sia nella SUA che nel documento di progettazione c'è un elenco degli spazi e strutture dell'intero Ateneo (che nel documento di progettazione include anche interessanti cenni storici) ma manca una declinazione di essi per il CdS in esame.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Sulla base del numero programmato di studenti previsti in accesso (60) sono a disposizione presso la sede luav di Palazzo Badoer (San Polo 2468 30125 Venezia) le seguenti aule, dove verrà erogata la didattica: Aula A [VE_67] - sede di Badoer - piano 1 Aula D [VE_72] - sede di Badoer - piano 3 Aula E [VE_71] - sede di Badoer - piano 3 Attrezzature a disposizione: Amplificatore / Mixer Cassa Lavagna luminosa Microfono Proiettore diapositive Proiettore video Registratore cassette Registratore VHS Riproduttore DVD Telo Proiezione La sede è dotata di portineria/reception office.

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie pur ritenendole appena sufficienti poiché non si fa cenno alla organizzazione del PTA e dei servizi a supporto rapportati alla numerosità di studenti prevista

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Non si hanno informazioni sull'effettiva organizzazione di servizi e PTA declinati per il Cds in esame. Necessario fornire informazioni su strutture effettivamente a disposizione del CdS e non un elenco di quelli dell'intero Ateneo sia pure comprensivo di cenni storici.

Valutazione Finale

Valutazione: OC1: .Necessario inserire analisi e valutazioni comparative con tutti i corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe strettamente rispondenti a tali corsi. Da questa approfondita analisi e comparazione deve evincersi in maniera chiara e netta la motivazione dell'attivazione del corso in esame. Si raccomanda di utilizzare studi di settore sincroni con la proposta. Inoltre il documento di progettazione riporta informazioni parziali e talvolta inesatte sui corsi di LM 23 esistenti e analoghi a quello proposto per tematiche e obiettivi Si rileva inoltre che presso lo IUAV non esiste un percorso di laurea per il quale la LM 23 proposta sia la naturale prosecuzione. Sono considerati degli studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, ma essi sono asincroni con la presente attivazione poiché datati al 2018 e 2019. I portatori di interesse devono dare un apporto che abbia ricadute effettive sulla progettazione del CdS, non devono limitarsi ad apprezzare e/o essere interessati. Ogni documento deve essere consultabile per ogni attore della valutazione. OC2: i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono sufficienti ma non brillanti Le motivazioni comunque rimangono non solide ed opache a causa della parzialità e dell'imprecisione di informazioni su corsi della stessa classe di laurea o di classe simile in Atenei della Regione o Regioni limitrofe. I codici ISTAT sono generali e non rappresentano la proclamata specificità del corso. OC3: In merito ai requisiti di accesso è necessario approfondire delle informazioni scarse che rimandano ad un Regolamento ancora da pubblicizzare. Inoltre gli stessi requisiti sono meno stringenti rispetto ai requisiti richiesti per l'accesso ai corsi di LM 23 analoghi a quello proposto e focalizzati sui trasporti, non considerati nell'analisi riportata nel documento di progettazione. Non sono indicate le modalità di verifica dei requisiti, che considerata l'elevata numerosità dei settori ammessi dal vincolo e la mancanza di indicazione di priorità tra questi, pone qualche dubbio sulla concreta realizzabilità. Non si evince il modo in cui l'inglese debba essere accertato. OC4: necessario fornire informazioni su strutture effettivamente a disposizione del CdS (collegandole alla numerosità di studenti prevista) e non un elenco di quelli dell'intero Ateneo

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: Il PEV accredita pur ritenendo il progetto sufficiente, non brillante e carente di obiettivi sfidanti aggiungendo alcuni suggerimenti: Le controdeduzioni contemplano azioni istituende e non chiare e definite e le analisi e valutazioni comparative con i corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe permangono deboli. Nei documenti che si presentano per l'accREDITAMENTO di un istituendo CdS deve essere delineato e netto un progetto basato su oggettivazioni, e non su opinioni degli estensori; si eviti quindi in futuro l'uso di locuzioni come "Per questo motivo riteniamo". In merito agli incontri con le parti di cui in controdeduzione si fornisce un "resoconto", si rimarca che esso rimane al livello di mera narrazione da cui non si evince in alcun modo il ruolo attivo delle parti e come esse abbiano avuto una ricaduta sulla progettazione del CdS. Nella controdeduzione si fa riferimento ad un verbale allegato alla SUA inerente un incontro "virtuale" tenuto il 10 novembre 2023 di cui è consultabile il PDF, ci si chiede quindi come mai degli altri 11 incontri oltre a quello del 10 novembre elencati nel "resoconto" che vanno da ottobre 2023 ad aprile 2024 non ci siano testimonianze documentali. Tali carenze collidono con quanto previsto da una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e ogni incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili e dai quali si deve evincere chi dice cosa. Anche nelle controdeduzioni non si fa cenno alla organizzazione del PTA e dei servizi a supporto rapportati alla numerosità di studenti prevista. Permane infine il dubbio inerente il fatto che presso lo IUAV non esiste un percorso di laurea per il quale la LM 23 proposta sia la naturale prosecuzione e che in controdeduzione esso sia risolto presentando delle "intenzioni" e non un progetto di sviluppo netto e lucido.

AccREDITAMENTO: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Il PEV accredita pur ritenendo il progetto sufficiente non brillante e carente di obiettivi sfidanti aggiungendo alcune raccomandazioni: Le controdeduzioni debbono contemplare azioni istituende e non chiare e definite. Nei documenti che si presentano per l'accREDITAMENTO di un istituendo CdS deve essere delineato e netto un progetto basato su oggettivazioni, e non su opinioni degli estensori; si eviti quindi in futuro l'uso di locuzioni come "Per questo motivo riteniamo". Per gli incontri delle parti il "resoconto" fornito rimane al livello di

mera narrazione mentre deve essere chiaro il ruolo attivo delle parti e come esse abbiano avuto una ricaduta sulla progettazione del CdS. Seguire una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e ogni incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili e dai quali si deve evincere chi dice cosa. Invece nella controdeduzione si fa riferimento ad un verbale allegato alla SUA inerente un incontro "virtuale" tenuto il 10 novembre 2023 di cui è consultabile il PDF, ci si chiede quindi come mai degli altri 11 incontri oltre a quello del 10 novembre elencati nel "resoconto" che vanno da ottobre 2023 ad aprile 2024 non ci siano testimonianze documentali. Esplicitare l'organizzazione del PTA e dei servizi a supporto rapportati alla numerosità di studenti prevista che era stato indicato come punto negativo già nella prima fase dell'accreditamento e di cui non si fa cenno nelle controdeduzioni. Presentare un progetto di sviluppo netto e lucido e non solo delle mere "intenzioni" su come si intende risolvere il fatto che presso lo IUAV non esiste un percorso di laurea per il quale la LM 23 proposta sia la naturale prosecuzione.